

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 32457/12 del 04-10-2012

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: SOC. COOPERATIVA EDILIZIA UNIVERSAL s.c.a.r.l. - Presidente Sig. FERRARI Bruno nato
Titolo: proprietà

Progettista: Arch. CAVIGLIA Luca

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA GIUSEPPE AIRENTI

Catasto Terreni sezione : PM foglio : 3 mappale : 2756-1443-2755-2330

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: ZRL: zona di ristrutturazione urbanistica su impianto lineare - art. 26

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIT: Ambiti insediati di trasformazione - art. 18

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo ID-MO-A: Insediamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46

Assetto geomorfologico MO-B: Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS: Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimen

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III: DECRETO MINISTERIALE 11/06/1963: Complesso collinare a

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Realizzazione edificio bifamiliare.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI

Completezza documentaria: SI

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

- autorizzazione ambientale n. 142/07 del 29/03/2007 e permesso di costruire n. 292/10 del 03/11/2010, non p

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

L'area oggetto dell'intervento è ubicata a margine di zona densamente urbanizzata posta ai margini di Via Giu

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

L'intervento in progetto è collocato in località periferica, posta tra la sponda sinistra del Torrente Caramagna

Le volumetrie sono generalmente di piccole o medie dimensioni, salvo la presenza di alcuni edifici condominiali

I distacchi tra gli edifici sono generalmente ampi e costituiti da verde pertinenziale privato.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

In relazione al progetto oggi in esame la SOC. COOPERATIVA EDILIZIA UNIVERSAL ha ottenuto l'autorizzazio

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MO-A: Insediamenti diffusi - Regime normativo

~~beni per trasforma~~

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIT: Ambiti insediati di trasforma

~~beni per trasforma~~

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

~~Allo stato delle informazioni e delle notizie contenute nella relazione progettuale e nella relazione di~~

~~Allo stato delle informazioni e delle notizie contenute nella relazione progettuale e nella relazione di~~

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione locale per il Paesaggio è stata costituita con deliberazione del 23/01/2008, e ha emesso il parere

7) CONCLUSIONI.

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres

Prescrizioni

- tutti i parapetti siano realizzati con ringhiera metallica ad elementi verticali;

- non venga realizzata la fascia marcapiano;
- il manto di copertura sia realizzato in tegole laterizie marsigliesi con cornicione sagomato avente sporto cont
- i canali di gronda ed i pluviali siano di rame, rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati
- i serramenti (persiane alla genovese e portoncini ad anta liscia) siano tinteggiati in verde scuro ed i telai a ve
- i prospetti del fabbricato siano intonacati con arenino fine e tinteggiati con materiali tradizionali e con l'uso d
- le opere in ferro (inferriate e ringhiere) siano a disegno lineare con esclusione di composizioni decorative;
- tutte le pavimentazioni e le scalette esterne siano in pietra o in cotto;
- a ridosso della recinzione confinante con Via Giuseppe Airenti sia impiantata siepe sempreverde d'altezza c
- nella zona destinata a parcheggio privato siano piantumate alberature sempreverdi d'alto fusto in ragione di
- nei giardini privati circostanti l'edificio, siano messe a dimora essenze arboree già sufficientemente sviluppa
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nella **Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica** di pro

LEONARDO S. IUDICIZI

Geom. Sandra Amoretti

SAUL DE L. RACONDA

Geom. Paolo RONCO

Imperia, li 11-03-2013